

## Caso Stam, Giorgini: "Non solo puzza, ma anche inquinamento ambientale"

DI ANNALISA COCCIA — 7 AGOSTO 2020 @ 12:53

[Facebook](#) [Twitter](#)

Gli esponenti del Movimento 5 Stelle hanno già presentato un esposto al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri



Da sinistra Fabio Berardino, Giorgio Fede e Peppe Giorgini

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Resta ancora irrisolta una problematica che affligge migliaia di cittadini del nostro territorio. Dalla Vallata al mare, per arrivare fino al vicino Abruzzo, persistono da circa 3 anni le **emissioni maleodoranti** provenienti dalla ditta **Stam Srl** di Colonnella.

A denunciare la questione, a seguito delle continue lamentele degli abitanti delle zone circostanti, alcuni esponenti del **Movimento 5 Stelle**: il senatore **Giorgio Fede**, il portavoce della Camera **Fabio Berardini** e il Consigliere Regionale **Peppe Giorgini**.

In particolare, questi ultimi hanno presentato un **esposto al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (Noe)** e alla **Procura di Teramo** affinché sia verificato il funzionamento della ditta dalla quale provengono i miasmi.

“Si tratta di un problema di difficile risoluzione immediata ma non possiamo più aspettare – chiosa Giorgini – O la ditta si mette a norma o **scatta la denuncia per inquinamento ambientale**. I cittadini non ce la fanno più e hanno chiesto disperatamente aiuto. Oltretutto si tratta di zone turistiche. Ma il problema, oltre alla puzza, è il rischio per l'ambiente”.

Fabio Berardini spiega che la Stam è un'azienda che tratta **fanghi di depurazione**, in prevalenza provenienti dalla Ruzzo Reti, principale acquedotto del teramano. Conta tra i 10 e i 15 dipendenti con fatturato annuo di circa 1 milione di euro. “Andando sul posto – spiega Berardini – si nota una **emissione nauseabonda** e la cosa che mi ha fatto rimanere sconcertato è che questa ditta mantiene le porte aperte anche nella movimentazione. Inoltre, l'aria carica di miasmi dovrebbe passare per dei filtri che evidentemente non funzionano. Per cui è bene verificare se questa ditta abbia una struttura e delle tecnologie adatte per poter operare. Dopo l'esposto alla Procura, sono stati fatti dei **controlli da parte dell'Arta e dell'Arpa Marche** e sono state riscontrate emissioni non conformi ad alcuni parametri. Ora occorre aspettare il tempo tecnico delle analisi. Se la cosa non si risolverà **porteremo la questione al Ministero della Salute**”.

Di seguito le **quattro richieste** elencate nell'esposto al Noe.

1. Il liquido che fuoriesce dai servizi igienici confluisce in una sola vasca di sedimentazione. Il surnatante (liquido che sovrasta una fase solida che si è separata dal liquido per sedimentazione) viene buttato sopra ai biofiltri (vasche inumidite che contengono scarti legnosi). Sembrerebbe poi che **con il metodo di nebulizzazione le sostanze gassose vengano buttate in aria**. Questa procedura sembra assurda dal punto di vista igienico-sanitario e in termini di legge: **se vi**

fosse un dipendente asintomatico affetto da Covid, tutta la sua carica virale si diffonderebbe nell'aria.

- Da questi fanghi si producono delle acque che finiscono nelle fogne e poi nel fiume Tronto. Secondo la legge, l'autorizzazione allo scarico deve prevedere in modo separato lo scarico per i dipendenti, un'altra fognatura per gli scarichi di produzione e un'altra per le piogge. La Stam, invece, sembrerebbe avere un solo scarico.
- Queste puzze contengono **ammoniaca e acido solfidrico**, un gas altamente pericoloso e infiammabile.
- Il problema che crea i cattivi odori può essere riconducibile allo stato in cui la **Ruzzo Reti** consegna i fanghi alla Stam: secondo la legge dovrebbero essere **stabilizzati**, quindi solidi e non liquidi, quindi ricchi di ammoniaca e acido solfidrico che non riescono ad essere assorbiti dai biofiltri. La soluzione, in questo caso, sarebbe l'installazione di filtri chimici in grado di automonitorare la propria efficienza.

Tags: [fabio berardini](#) [giorgio fede](#) [peppe giorgini](#) [stam](#)

Copyright © 2021 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

(Letto 890 volte)

## Potrebbe Interessarti Anche

da [Taboola](#)

**Acquaviva Picena in lutto, è scomparso Renato Cameli - Riviera Oggi**

**Tragedia sulla Bonifica, muore grottammarese di 52 anni - Riviera Oggi**

**Morto Adelchi Travaglini, "anima" degli Anni Settanta alla Rotonda: "Spirito anarchico" - Riviera Oggi**

Contenuti Sponsorizzati da [Taboola](#)

**Se possiedi un computer, devi assolutamente provare questo gioco**

[Base Attack Force](#)

**La miss Italia Denny Mendez come è diventata oggi. Da non credere!**

[Spicy Trends](#)

**La rinascita dopo un inverno di Covid, gli italiani preferiscono le bellezze del proprio Paese**

[Kiabi](#)

**Obiettivo protezione: dallo stress visivo, dai raggi solari, da virus e batteri**

[Salute per Zeiss](#)

**Il patrimonio di Francesco Totti lascia la sua famiglia in lacrime**

[Miss Penny Stocks](#)

**Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti aiuta a vivere nel momento.**

[Slow](#)

©2021 Riviera Oggi Srl

Via Manzoni, 33, 63066 Grottammare (AP)

Tel 0735 585706 - [info@rivieraoggi.it](mailto:info@rivieraoggi.it)

P.IVA 01889070445 - Iscrizione Roc n. 14639 del 30/09/2006

Iscrizione Reg della Stampa presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 298 del 22/01/1992

**RIVIE**

